

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

## Indrorepellenti

Il Giornale e Littorio Feltri non han gradito la puntata di Annozero su Montanelli e quel che resta dell'informazione. «Manipolatore. Santoro stravolge Montanelli», tuona quel che resta del Giornale. «Indro si rivolta nella tomba» titola Libero, giornale-ossimoro. Poveretti, vanno capiti. Speravano di cavarsela con le solite appropriazioni indebite. Gli è andata buca: Santoro ha resuscitato Montanelli mostrando con i filmati quel che diceva e pensava di Berlusconi, del fu Giornale e di Feltri, sbugiardato in diretta al Raggio Verde. Mario Giordano, che Montanelli non l'ha mai visto neppure in cartolina, ne parla come di un vecchio amico e si scortica le ginocchia con un'intervista-scendiletto a un testimone super partes: Fedele Confalonieri. Domande ficcanti: «Mi commuovo anch'io», «Voi

gli volevate bene?», «Sciaccallaggio?». Altro titolo memorabile: «Santoro, giù le mani da Montanelli» (sul Giornale da cui fu cacciato nel '94). Feltri non s'è ancora riavuto dalla figuraccia del Raggio Verde. Dimentica di raccontare che, sei mesi prima della cacciata di Montanelli, si accordò con Berlusconi per prenderne il posto. E spara elegantemente sulla tomba: «Montanelli inconsapevolmente si vendette alla sinistra. Sull'ultimo capitolo della sua vita, quando non era più lui ma un novantenne esacerbato dal rancore, conviene sorridere». Ridi, ridi. Annozero voleva confrontare il giornalismo di Montanelli con quello di oggi. Grazie a Giordano e Feltri, ci è riuscito. «Il disprezzo - diceva Indro citando Chateaubriand - va usato con parsimonia, in un paese così pieno di bisognosi». ♦

MASSIMO FRANCHI

centrale@unita.it

## 5 risposte da Alessandra Sensini

Olimpionica e candidata Pd alle Europee



### 1 ■ Una sfida per l'Europa

Altre volte mi era stato proposto di candidarmi, ho accettato perché si trattava dell'Europa. La sfida mi è piaciuta subito: il carattere internazionale, il rappresentare l'Italia. Sono sempre stata abituata a confrontarmi con altri paesi, altre regole.

### 2 ■ Valori più che ideologie

Non ho mai avuto tessere, ma nei valori fondanti del Pd mi rispecchio totalmente: l'importanza del sociale, la laicità. Le persone preferiscano il buon senso alle ideologie.

### 3 ■ Impegno a tempo pieno

Se la candidatura andrà a buon fine dovrò fare delle scelte. Lasciare l'attività agonistica e il mio windsurf è sicuramente una cosa che ho messo in conto. Cinque Olimpiadi e 4 medaglie mi sembrano un bottino sufficiente.

### 4 ■ Vivere il mare

Con il windsurf e la federazione internazionale mi sono occupata di integrazione delle donne, nuove energie, sport come educazione e salute. Ma soprattutto credo di essere la persona giusta per conciliare tutela ambientale delle coste (le ho battute tutte) e fruizione per turisti e sportivi.

### 5 ■ Spirito maremmano

Io sono molto legata alla mia terra e da qui ho preso il carattere: l'essere genuina, il rispettare le regole, l'onestà e l'impegno, il volersi migliorare. Per questo accetto la sfida.

Il 28 aprile 2009 in omaggio con L'Unità il **vademecum** per la tutela dei tuoi diritti!



Questo vademecum è dedicato a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori affinché possano trovare un valido aiuto per orientarsi nelle leggi che spesso sono di difficile lettura.

Raffaele Minelli  
Presidente INCA CGIL



INCA  
PATRONATO  
INCA CGIL

GIORNATA MONDIALE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

www.inca.it